

Presso: Editore S.p.A. - Sede e Direzione in
viale S. Paolo 17 - 09100 CAGLIARI
Tel. 070 272094 - 272095
Fax 070 272096 - 272097

Ascolta!
RAI
RADIOCANTIERE
FM: 85,900 - 97,500 - 99,500
102,200 - 104,000
Tel. 070 523162
Fax 070 523844
www.radiocantieretv.it

il Portico



DOMENICA 16 FEBBRAIO 2014

ANNO XI N. 7

SETTIMANALE DIOCESANO DI CAGLIARI

€ 1.00

Proposte sulla famiglia per le prossime regionali



Mettere la famiglia al centro della politica

I. P.

Il forum delle Associazioni Familiari della Sardegna insieme all'Associazione Famiglie Numerose hanno elaborato una serie di proposte da sottoporre ai candidati alle elezioni regionali. Innanzitutto si chiede la rapida approvazione di una legge regionale sulla famiglia orientata sul Benessere Familiare, per superare la logica assistenzialistica. La legge deve avere - secondo il Forum - un chiaro ed esplicito riferimento alla famiglia come la definisce la Costituzione e deve prevedere inoltre un'adeguata dotazione di risorse (almeno 40 milioni aggiuntivi rispetto agli interventi già finanziati). In un documento viene chiesta la rapida approvazione della legge regionale sulle adozioni e affidi familiari già approvata in Commissione. L'introduzione della "Valutazione di impatto familiare", una procedura amministrativa di sostegno alle autorità decisionali istituzionali, finalizzata ad individuare, a descrivere ed a valutare gli impatti sulle famiglie di un determinato progetto o iniziativa legislativa. La costituzione dell'Agenzia Regionale per la famiglia, al fine di garantire interventi di formazione degli amministratori, anche con la collaborazione delle Università sarde, e l'attivazione di un master universitario in politiche familiari. Il Forum chiede altresì un forte contrasto alla natalità, con interventi strutturali in una prospettiva di medio - lungo periodo per incentivare la nascita di nuove famiglie, con programmi di formazione alla famiglia e alla genitorialità anche attraverso il rilancio e l'ampliamento delle funzioni dei consultori pubblici e degli enti privati. Vengono richiesti benefici economici per giovani coppie, per l'acquisto della prima casa, di mobili ed elettrodomestici, interventi efficaci di conciliazione/armonizzazione famiglia - lavoro. Viene chiesta l'applicazione alle addizionali regionali, alle imposte locali e alle tariffe dei servizi del Fattore Famiglia, elaborato dal Forum delle Associazioni familiari, un meccanismo che nasce dall'esigenza di quantificare la capacità contributiva rispettoso dell'articolo 53 della Costituzione.

Per ciò che riguarda la scuola viene chiesto di potenziare l'offerta di asili nido, di realizzare, nei territori sprovvisti, mense e trasporti scola-

stici adeguati, con specifiche agevolazioni per famiglie numerose; l'attivazione sul sito istituzionale della Regione di un'area tematica Scuola in Chiaro, con i dati delle scuole di ogni ordine e grado, perché le famiglie possano avvalersi di un valido strumento di scelta; vengano messe a disposizione risorse adeguate per sviluppare percorsi scolastici ed extrascolastici, per il coinvolgimento dei genitori nella progettazione insieme ad oratori, circoli ricreativi, associazioni di famiglie; vengono richiesti interventi sugli edifici scolastici per renderli non solo funzionali e sicuri, ma anche accoglienti e fruibili senza difficoltà. È necessario, secondo il Forum, favorire un confronto fra genitori e insegnanti in tutte le scuole sui temi educativi e sul patto scuola-famiglia, per una ripresa di responsabilità educativa da parte di tutti gli adulti; si deve promuovere la meritocrazia attraverso l'aumento della dotazione per Borse di studio e premialità per gli studenti meritevoli, soprattutto rivolte a chi intende intraprendere percorsi di alta formazione. Dovrà essere riattivato il progetto "Scuola digitale in Sardegna" per rivoluzionare la didattica attraverso l'interazione di docenti, studenti e famiglie e per sgravare le famiglie dei costi dei test scolastici.

Per ciò che riguarda i temi dell'urbanistica e dell'ambiente il forum chiede interventi di riqualificazione family friendly, con quartieri e servizi pubblici a misura di famiglia, sostegno all'impresa agricola familiare, un rilancio dei programmi di edilizia residenziale pubblica, con la previsione di quote di alloggi di metratura adeguata per famiglie numerose, e la revisione dei criteri di assegnazione degli alloggi con l'attribuzione di punteggi maggiori per le famiglie con figli.

Per il Forum è necessario sperimentare forme innovative di sviluppo locale e territoriale nella logica del Distretto Famiglia, quale circuito economico e locale, uno spazio all'interno del quale operatori economici, istituzioni e famiglie esprimono nuove relazioni di fiducia reciproca e di cooperazione.

Infine per il Forum è necessario dare attuazione al principio di sussidiarietà con il coinvolgimento delle associazioni nell'elaborazione, implementazione ed esecuzione delle politiche familiari.